

save STD News

Anno 3 - Numero 6 - Agosto 2007
 Periodico di informazione di
 Save the Dogs and other Animals onlus

Poste Italiane s.p.a.
 Spedizione in abbonamento postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 2 DCB
 Milano



Cari amici di STD,

Abbiamo deciso di inviarvi questa newsletter di sole due pagine e darvi il benvenuto dal ritorno dalle ferie per chiamarvi a un impegno che sappiamo non vi coglierà insensibili. Una manifestazione per dire tutti insieme e a gran voce: BASTA! Il macello di creature innocenti deve finire. Il 9 settembre a Milano il partito Radicale e la Rosa nel Pugno hanno organizzato una manifestazione per protestare contro l'immutata situazione dei cani randagi in Romania, a 9 mesi dall'ingresso nella UE. STD ha aderito entusiasticamente all'iniziativa, la prima promossa da una formazione politica che mostra interesse per la nostra causa. STD parteciperà attivamente, non solo intervenendo alla conferenza stampa, ma anche mobilitando tutti i propri sostenitori e i media romeni affinché questo evento superi i confini nazionali e il grido raggiunga Bruxelles e Bucarest.

La manifestazione, a cui vi chiediamo di partecipare numerosissimi anche con i vostri amici quadrupedi, sarà l'occasione per chiedere ufficialmente una cosa importante: un incontro con Markos Kyprianou, Commissario UE responsabile della Salute e del Benessere degli Animali. Se l'incontro con i rappresentanti Radicali e STD si realizzerà, sarà l'occasione per fare alcune proposte importanti:

1) è diventata urgente la **stesura di una legislazione uniforme a livello europeo** per la gestione del randagismo canino e felino. In troppi paesi della UE si sopprime ancora oggi un numero elevato di animali da compagnia (si pensi alla

Spagna o alla Grecia) e **si utilizza il metodo dell'eutanasia per tenere sotto controllo il numero di animali**. Un metodo inaccettabile eticamente e scientificamente non efficace.

2) In Paesi come la Romania e la Bulgaria **le soppressioni, effettuate con metodi crudeli e disumani, devono essere fermate immediatamente** e devono essere avviati piani di sterilizzazione e rilascio sul territorio, parallelamente a programmi di educazione e responsabilizzazione della popolazione.

3) L'Unione Europea deve individuare al più presto le **risorse economiche necessarie per sostenere progetti internazionali di protezione degli animali**, oggi del tutto ASSENTI da qualsiasi piano di finanziamento.

Nonostante i pronunciamenti di principio (come la Convenzione per gli Animali di Compagnia di Strasburgo del 1987 e alcuni regolamenti recentemente approvati in materia di trasporto e allevamento), l'Europa di fatto ha sempre trascurato gli animali, non riconoscendoli quali possibili beneficiari di progetti da essa finanziati.

Se anche voi desiderate che tutto ciò cambi, **vi aspettiamo domenica 9 settembre a Milano, in Piazzale Lotto, alle ore 11.00**. Non fateci mancare il vostro sostegno.

Sara Turetta
 Presidente

STD News

Iscrizione Tribunale di Milano n° 567 dell'8/07/2005
 Direttore Responsabile: Marina Di Leo
 Redazione: Sara Turetta, Giorgia Rozza
 Segreteria: Sara Baroni
 Via Nenni, 5 - 20070 Vizzolo P. (MI) - Tel/Fax +39 0298874063
 Tipografia: Studio Poliartes Srl - Via Saldini, 30 - 20133 Milano



e-mail: info@savethedogs.it
 www.savethedogs.it

Rastrellamenti e uccisioni: una tragedia senza fine

Sibiu, Curtea de Arges, Giurgiu, Braila, Costanta, Harsova, Targoviste...

La mappa dell'orrore include queste e centinaia di altre località dove le uccisioni dei cani randagi proseguono senza sosta da sei anni con modalità inimmaginabili.

Metodi inaccettabili non solo per la nostra sensibilità di zoofili, ma anche per la legge romena, che nonostante preveda l'eutanasia dopo 14 giorni, impone però standard nella fase di cattura e permanenza nei canili totalmente disattesi. La legislazione viene ignorata dalle stesse istituzioni, che in nome di soluzioni al risparmio, scelgono metodi barbari e veloci.

Le cronache degli ultimi mesi sono costellate da episodi che ci danno l'idea di quanto drammatica sia ancora oggi la situazione. L'ultimo in ordine di tempo è l'avvelenamento di un centinaio di cani nell'acciaieria Mittal Steel di **Braila**, città a 80 km da Cernavoda dove la nostra clinica mobile ha sterilizzato i cani di una centrale elettrica. Le immagini degli animali in agonia, in preda alle convulsioni da veleno, hanno fatto il giro della Romania sui maggiori TG nazionali. Reazioni: nessuna. Gli avvelenamenti sono continuati in tutta la città, non solo ad opera dei privati ma anche del Comune, accusato dall'associazione locale ROBI di utilizzare bocconi avvelenati per contenere il numero di randagi.

A **Giurgiu**, dove eravamo intervenuti a febbraio per recuperare alcuni randagi rimasti nel canile pubblico sotto sequestro, sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e le uccisioni sono riprese.

A **Costanza**, terza città romena a 60 km da Cernavoda, il canile pubblico macina decine di cadaveri ogni giorno: spesso sono cani sterilizzati da privati cittadini o da piccole associazioni, ma agli accalappiacani non importa. Rastrellano tutto quello che trovano. Riceviamo continuamente richieste di intervento dei cittadini disperati: non riescono ad opporsi alle catture brutali che spesso si concludono con la morte del cane.

Ma gli orrori non si consumano solo nel sud del paese:



Attesa della morte al canile di Sibiu, capitale culturale d'Europa.

anche il nord più sviluppato ha la sua parte nelle cronache. In particolare, salta all'occhio il caso di **Sibiu**, città eletta capitale europea della cultura per il 2007. Non si è esitato a spendere 1,5 milioni di euro per una tensostruttura che verrà usata per le celebrazioni, mentre i cani randagi sono stipati in una specie di catapecchia, senz'acqua, in recinti sporchi e angusti. L'associazione locale che ci ha contattato ha ricevuto minacce e non riesce a ottenere cambi di strategia da parte del Comune. Non ha la forza economica neppure per denunciare il Sindaco di Sibiu, il quale non rispetta la Legge 955/2004, che regola la gestione dei cani in attesa di morire. Infine, la denuncia degli zoofili di **Targoviste**, città del centro della Romania. Altri cani morti nei box, altri stipati in pochi metri quadrati. Anche qui, visto lo stato di detenzione dei cani, si può prevedere quale "buona morte" subiranno. In questo quadro, sembra quasi brillare il caso di **Bucarest**, dove le soppressioni (sempre moltissime) sembrano avvenire in modo "corretto". E le strade, infatti, sono sempre più "pulite"...

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE 9 SETTEMBRE 2007, MILANO ore 11.00-14.00

Ritrovo alle ore 11.00 in Piazzale Lotto (Metro Linea Rossa).

Passaggio del corteo nei pressi del Consolato Romeno. Ritorno in Piazzale Lotto per la Conferenza Stampa. Interverranno l'Onorevole Bruno Mellano (Deputato Rosa nel Pugno), il segretario dei Radicali di Milano Valerio Federico e la Presidente di Save the Dogs Sara Turetta.

Per aiutarci:

Conto Corrente postale N° 62998497 intestato a: Save the Dogs Onlus, V. Nenni 5, 20070 Vizzolo P. (MI)
Per bonifici bancari: Bancoposta Conto Corrente N°62998497 - Abi 07601 - Cab 01600 - Iban IT-48-A-07601-01600-000062998497